

## OBIETTIVI PER STRUTTURE AZIENDALI 2020: RAZIONALE

La proposta tiene conto degli indirizzi delle Linee Guida approvate dal Consiglio di Amministrazione, delle raccomandazioni dell'OIV e dalla riflessione avviata nell'ambito della Direzione aziendale e condivise con l'OIV nell'incontro del 24 settembre 2019.

Gli obiettivi delle strutture saranno suddivisi secondo una ripartizione in tre categorie:

- |   |           |
|---|-----------|
| 1. Obiettivi generali collegati al mandato del Direttore Generale | peso 60   |
| 2. Obiettivi specifici di struttura                               | } peso 40 |
| 3. Obiettivi di consolidamento                                    |           |

Tale strutturazione è finalizzata a:

- a) una maggiore condivisione e collegamento con gli obiettivi della Direzione Aziendale
- b) una maggiore "personalizzazione" degli stessi sulle singole strutture
- c) una riduzione sostanziale degli obiettivi complessivi in particolare per le sezioni 1 e 2 tenuto conto che la 3 si riferisce alle attività realizzate negli anni precedenti e va intesa come un ambito di consolidamento, con graduale diminuzione del peso nel tempo.
- d) un maggiore rigore nella espressione degli indicatori.

**1. OBIETTIVI GENERALI:** Tali obiettivi saranno direttamente collegati a quelli di mandato del Direttore Generale. La pesatura complessiva per ogni struttura sarà di 60. Ad ogni struttura in base alla specifica attività potranno essere attribuiti da 1 a 5 obiettivi. In alcuni casi potranno essere obiettivi condivisi da più strutture. Il peso complessivo sarà comunque sempre di 60. Gli indicatori saranno espressi con numeratore, denominatore e con range/percentuale di raggiungimento o con scala SI/NO.

OBIETTIVI GENERALI	
1A	Riorganizzazione razionalizzazione delle attività dell'istituto (REGOLAMENTO)
2A	Equilibrio economico di bilancio negli esercizi di competenza, in relazione alle risorse derivanti dalla quota di riparto del F.S.N. e degli altri ricavi previsti dall'art. 20 dell'intesa fra le Regioni Lazio e Toscana; <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pareggio</li> <li>- Bilancio sezionale ricerca a regime e a pareggio</li> <li>- Introduzione nuovo sistema informativo di contabilità: passaggio al nuovo sistema, verifica e realizzazione personalizzazioni necessarie.</li> <li>- Rispetto dei tempi di pagamento ai sensi della normativa vigente per gli effetti dell'art. 1 comma 865 Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)</li> </ul>
3A	Stabilizzazione del personale precario, tenuto conto del Regolamento per l'ordinamento interno dei servizi, della normativa intervenuta al riguardo e dell'equilibrio di bilancio <ul style="list-style-type: none"> <li>- Completamento procedure concorsuali art. 1 comma 543 L. 208 del 28/12/2015 e art. 20 comma 2 D.Lgs 75/2017 (Madia)</li> <li>- Seconda fase di attuazione delle norme previste dall'art. 1 commi 422-434 della Legge di Bilancio 2018 (c.d. Piramide della ricerca): Stipula CIA applicativo CCNL della Ricerca Sanitaria e inquadramento nella fascia economica spettante in applicazione del DM di cui al comma 427.</li> </ul>
4A	Miglioramento continuo della qualità attraverso lo sviluppo del confronto comparativo tra le strutture organizzative dell'istituto, il riesame e lo sviluppo delle prove accreditate, il miglioramento dei tempi di risposta e l'aggiornamento della Carta dei servizi. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riorganizzazione dell'area di igiene degli alimenti (1° fase)</li> <li>- Riorganizzazione dell'area di sanità animale (1° fase)</li> </ul>
5A	Contribuire alla garanzia dei livelli essenziali di assistenza nel settore della Sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare e rivitalizzare il rapporto con l'Università per assicurare un adeguato ricambio generazionale dei professionisti del settore e adeguare l'offerta della ricerca e formativa alle esigenze del territorio e delle imprese agro-zootecniche. <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attuazione del progetto/pilota di delega di alcune funzioni regionali all'IZSLT</li> <li>- Attuazione del progetto con l'Università di Pisa e la Regione Toscana per la formazione di Dirigenti veterinari per il SSN con l'attivazione del primo anno della scuola di specializzazione</li> <li>- Attuazione degli indirizzi di sviluppo della ricerca dell'Ente ed integrazione con la piramide della ricerca</li> </ul>

**2. OBIETTIVI SPECIFICI DI STRUTTURA:** Tali obiettivi saranno direttamente collegati ad ulteriori azioni strategiche indicate dalla Direzione Aziendale non coincidenti con quelli di cui al punto precedente. La pesatura complessiva per ogni struttura sarà, di norma, di 24 e potrà essere equilibrata con gli obiettivi 3. Ad ogni struttura in base alla specifica attività saranno attribuiti 3/4 obiettivi. In alcuni casi potranno essere obiettivi condivisi da più strutture. Gli indicatori saranno espressi con numeratore, denominatore e con range/percentuale di raggiungimento o con scala SI/NO.

**3. OBIETTIVI DI CONSOLIDAMENTO:** Si intende mantenere la attenzione su attività già indicate come obiettivi negli anni passati raggiunti o da consolidare che comunque restano nella volontà della direzione aziendale dando ad essi una valenza diversa nel lessico e nella pesatura rispetto ad 1 e 2. Si ipotizza di definire un numero massimo 8 sub-obiettivi che saranno anche essi personalizzati per ogni struttura. La pesatura complessiva per ogni struttura sarà, di norma, 16 e potrà essere equilibrata con gli obiettivi 2. Gli indicatori saranno espressi con numeratore, denominatore e con range/percentuale di raggiungimento o con scala SI/NO. Di seguito alcuni esempi:

<b>N.</b>	<b>SUBBIETTIVI</b>
1	Attività corrente formazione continua del personale
2	Attività corrente piano integrato Piano Integrato Qualità, Sicurezza Biosicurezza
3	Attività corrente produzione vaccini
4	Attività corrente adempimenti Anticorruzione, trasparenza, Privacy
5	Ecc.
6	
7	
8	